



COMUNE DI CASTELLO TESINO

(Provincia Autonoma di Trento)

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSILIARE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2019 E
SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

L'organo di revisione:

dott. Mauro Angeli

Dati del referente per la compilazione della Relazione:

Nome Mauro Cognome Angeli

Indirizzo via del Travai n. 46 - 38122 Trento

Telefono 0461-230105 Fax 0461-266749

Posta elettronica mauro-angeli@studio-angeli.it

SOMMARIO

CONTO DEL BILANCIO	4
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria	8
Risultati della gestione.....	9
a) Saldo di cassa	9
b) Risultato della gestione di competenza	11
Altre entrate "non ripetitive" 2019	16
Altre spese "non ripetitive" 2019.....	17
Contributi per permesso di costruire	17
Sanzioni amministrative pecuniarie violazione codice della strada (art. 208 D. Lgs. n. 285/1992)	18
c) Risultato di amministrazione.....	19
d) Conciliazione dei risultati finanziari	21
Gestione dei residui	22
Analisi "anzianità" dei Residui:.....	26
Analisi del conto del bilancio	28
a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2019	28
b) Servizi per conto terzi	28
c) Verifica del patto di stabilità interno.....	30
Analisi delle principali poste	33
Titolo I - Entrate Tributarie.....	33
Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IM.I.S.)	34
Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	37
Titolo III - Entrate Extra-tributarie.....	38
Proventi da servizi pubblici.....	39
Proventi dei beni dell'ente	41
Interessi attivi	41
Dividendi dalle società partecipate	41

Proventi diversi	42
Organismi partecipati.....	42
Altri organismi	42
Titolo I - Spese correnti.....	43
Intervento 01 – Spese per il personale.....	44
Intervento 03 – Prestazione di servizi	45
Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2019	45
Titolo II - Spese in conto capitale.....	47
Indebitamento e gestione del debito	48
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	50
INVENTARIO.....	51
INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI	52
PARAMETRI DI DEFICITARIETA'	53
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	54
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	54
CONCLUSIONI	55

CONTO DEL BILANCIO

Il sottoscritto dott. **Mauro Angeli**, revisore legale dei conti del Comune di Castello Tesino (TN), nominato per il triennio 1° settembre 2017 – 30 agosto 2020, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 31 luglio 2017, ha ricevuto via e-mail il **27 marzo 2020**, i dati e i documenti concernenti lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 43 di data 26 marzo 2020, completo di:

1. conto del bilancio;
e corredati dai seguenti allegati:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili;
 - tabella dei parametri gestionali;
 - prospetto dei dati SIOPE (Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici) e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - inventario generale;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2019 del patto di stabilità interno;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2018;
- viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R 28.05.1999 n.4/L modificato dal D. P. Reg. 1 febbraio 2006 n.4/L, di seguito denominato T.U.L.R.O.C.;

- viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.4/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C.;
- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 21 marzo 2013 e successive modificazioni;
- visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 38 del T.U.L.R.O.C. nell'anno 2019 ha adottato un sistema di contabilità integrato e contestuale degli aspetti finanziari, economici e separata per quelli patrimoniali;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del T.U.L.R.O.C. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali assunti;
- le eventuali irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- l'assenza di gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali;
- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'assenza di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio finanziario ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 20 del T.U.L.R.O.C. con delibera del Consiglio n. 17 in data 31.07.2019 (provvedimento di natura obbligatoria qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della

- gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2015/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
 - che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
 - che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2019 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
 - che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back;
 - che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing.
 - che l'ente non ha fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
 - per quanto riguarda le gestioni associate, l'ente partecipa alla gestione associata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno (Comune capofila), del servizio di gestione entrate tributarie tra i Comuni di Castello Tesino (capofila), Grigno e Ospedaletto ed alla gestione associata del servizio di segreteria tra i Comuni di Grigno (capofila), Ospedaletto, Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino, Bieno e Comunità Valsugana e Tesino;
 - che l'ente non ha predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali;
 - che l'ente non ha adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
 - che per quanto riguarda il rispetto i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente si rinvia alla sezione riguardante gli organismi partecipati.

GESTIONE FINANZIARIA

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.816 reversali e n. 3.224 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 19 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. e al 31.12.2019 risultano totalmente reintegrati;
- il Comune non è ricorso nell'esercizio finanziario 2019 all'assunzione di ulteriori debiti come indicato nella sezione indebitamento;
- non si registrano pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2019;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del T.U.L.R.O.C. e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa Rurale Valsugana e Tesino B.C.C., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31.12.2019 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			583.298,91
Riscossioni	1.534.534,62	2.841.288,32	4.375.822,94
Pagamenti	776.848,86	3.231.975,46	4.008.824,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			950.297,53
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			950.297,53

Il fondo di cassa risulta così composto (come da attestazione del tesoriere):

Fondi ordinari	950.297,53
Fondi vincolati da mutui	0,00
Altri fondi vincolati	0,00
Totale	950.297,53

L'Ente alla fine dell'esercizio finanziario, presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria costituiti da:

- depositi per spese contrattuali: € 245,00
- conto economato: € 0,00
- titolo nominativo per n. 136 azioni ordinarie della Società Trentino Riscossioni S.p.a.
- valore nominale € 136,00
- titolo nominativo per n. 422 azioni ordinarie della Società Trentino Digitale S.p.a. -
valore nominale € 422,00
- € 691,11 sul conto corrente postale.

Nel corso del 2019 l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria né all'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti. Va evidenziato come l'articolo 1, comma 11 bis, della L.P. n. 10/2012 abbia introdotto una deroga, valida sino al 31 dicembre 2019, rispetto ai vincoli di utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie stabiliti dall'articolo 119 della L.P. 4.3.1998, n. 1; come evidenziato nella circolare del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. n. 18 del 28.10.2015 *"il venir meno del vincolo di destinazione si ripercuote anche sulla gestione in termini di cassa dei proventi delle concessioni edilizie nel senso che la relativa liquidità non risulta più essere assoggettata alla disciplina richiamata dal precitato articolo 19 del DPGR n. 8/L"*.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi
Anno 2017	485.908,35	1.237,82	-	-
Anno 2018	583.298,91	1.266,58	-	-
Anno 2019	950.297,53	442,24	-	-

L'organo di revisione, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, osserva che il Comune di Castello Tesino fruisce di una discreta liquidità, non utilizza l'anticipazione di cassa, ricavando da ciò un minimo a titolo di interessi attivi (non scontati, visto che per tutto l'anno l'indice Euribor è stato negativo).

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 360.152,01, come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	4.165.741,37
Impegni	(-)	3.805.589,36
Totale avanzo di competenza		360.152,01

Così dettagliati:

Riscossioni	(+)	2.841.288,32
Pagamenti	(-)	3.231.975,46
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-390.687,14
Residui attivi	(+)	1.324.453,05
Residui passivi	(-)	573.613,90
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	750.839,15
Totale risultato gestione di competenza	<i>[A] - [B]</i>	360.152,01

La suddivisione tra gestione corrente ed in conto capitale del risultato di gestione di competenza 2019, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

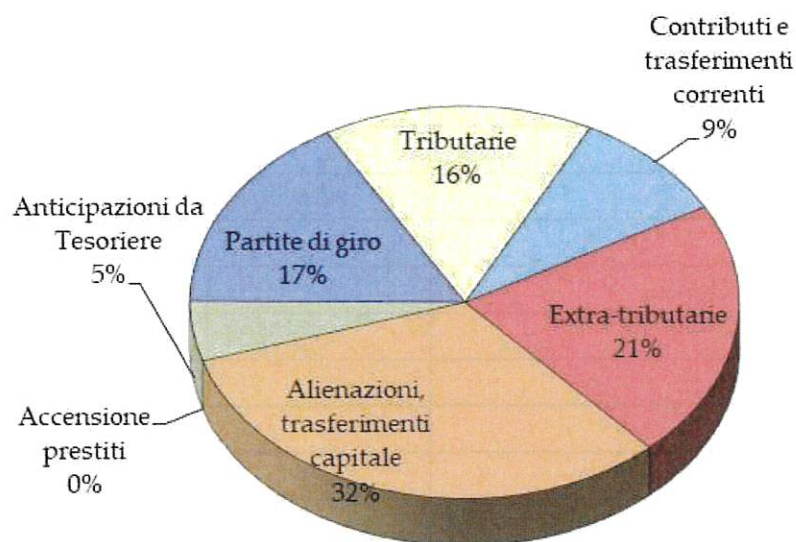
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	89.310,79
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.426.534,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi a gli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.920.546,84
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	82.030,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale a mm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	42.295,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		470.972,68
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge, che hanno effetto sull'equilibrio ex articolo 162, comma 6, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	5.963,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) Risultato di competenza di parte corrente (O=G+H+I-L+M)		465.009,32
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	200,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
O2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		464.809,32
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	181.883,07
O3) Equilibrio complessivo di parte corrente		282.926,25

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi a gli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

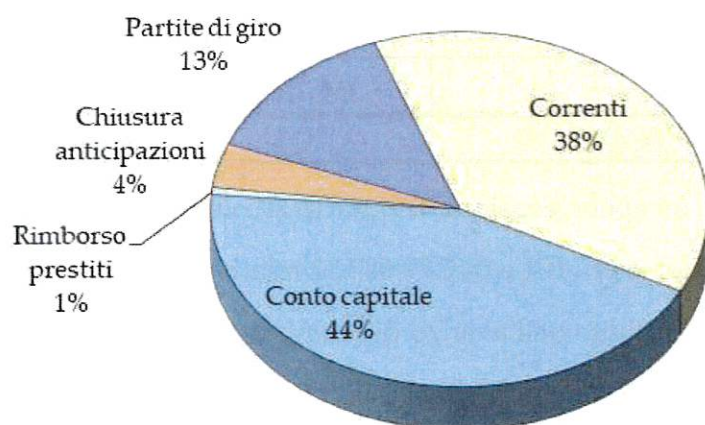
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO DI PARTE CAPITALE		2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	306.828,27
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	767.703,27
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.148.966,89
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.963,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.252.507,57
UU) Fondo Pluriennale Vincolato di spesa	(-)	695.792,19
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
Z1) Risultato di competenza in c/capitale (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E)		281.162,03
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve periodo	(-)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di medio-lungo per	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività fin	(-)	-
Z2) Equilibrio di bilancio in c/ capitale W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		281.162,03
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di re	(-)	-
Z3) Equilibrio complessivo in capitale		281.162,03

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di att	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
Risultato di competenza (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)		746.171,35
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		200,00
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2) Equilibrio di bilancio		745.971,35
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		181.883,07
W2) Equilibrio complessivo		564.088,28



CONSUNTIVO ENTRATE COMPETENZA 2019



CONSUNTIVO SPESE COMPETENZA 2019



Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti "non ripetitive" disciplinate dall'art. 25 c. 1 lett. b L. 196/2009 e dal principio della programmazione 9.11.3:

	Entrate (A)	Spese (B)
- proventi servizi pubblici anni precedenti		
- entrate tributarie anni precedenti		
- recupero evasione tributaria	92.958,48	
- canoni concessori pluriennali		
- trasferimenti provinciali anni precedenti		
- altre da specificare *	75.228,04	
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- arretrati indennità amministratori		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		3.925,06
- trattamento fine rapporto a personale cessato		3.335,70
- spese organi straordinario di liquidazione		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre da specificare **		47.852,62
Totale	168.186,52	55.113,38
Differenza (A-B)		113.073,14

All'interno delle entrate accertate per recupero evasione tributaria si rileva l'importo di € 13.271,16 relativo ad accertamenti per violazioni ICI e di € 79.687,32 relativo ad accertamento per violazioni IMUP 2013; tali somme, confluite nell'avanzo di amministrazione, sono per la gran parte allocate nella quota dei fondi accantonati in quanto di dubbia esigibilità e soggetti ad eventuali annullamenti e rettifiche da parte del responsabile del servizio gestione entrate tributarie.

Altre entrate "non ripetitive" 2019

Le "altre" entrate correnti (*) di carattere eccezionale, vengono di seguito esplicitate:

Tipologie	Importi
Rimborso spese per consultazioni elettorali	4.706,26
entrate da distribuzione utili imprese partecipate	61.549,20
proventi da acquedotto, fognatura e depurazione - anni pregressi	8.972,58
TOTALE ENTRATE NON RIPETITIVE	75.228,04

Altre spese "non ripetitive" 2019

Le "altre" spese correnti (**) di carattere eccezionale, vengono di seguito esplicitate:

Tipologie	Importi
compenso per commissario ad acta (gestioni associate)	603,98
Retribuzione personale per sostituzione dipendente segreteria in maternità	25.959,07
Quota parte spesa servizio vigilanza urbana	13.116,30
riparto canone servizio depurazione - anni pregressi	2.973,27
incarico tecnico collaudo derivazione d'acqua ad uso idroelettrico Tolvà	5.200,00
TOTALE USCITE NON RIPETITIVE	47.852,62

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Provincia		
Per fondi Comunitari ed Internazionali		
Per proventi delle concessioni edilizie e sanzioni urbanistiche *	38.386,67	35.744,73
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	22.200,00	22.200,00
Per mutui		
Altri fondi vincolati	102.130,02	102.130,02
TOTALE	162.716,69	160.074,75

* la differenza di € 2.641,94 tra i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni urbanistiche accertati e le somme impegnate è confluita nell'avanzo di amministrazione, parte destinata.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Accertamento	29.493,04	31.012,77	38.386,67
Riscossione (competenza)	29.493,04	31.012,77	38.386,67

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

- anno 2017:0,00%
- anno 2018:0,00%
- anno 2019:0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie violazione codice della strada (art. 208 D. Lgs. n. 285/1992)

L'andamento degli accertamenti è il seguente:

Anno	2017	2018	2019
Accertamento	22,00	109,25	60,53
Riscossione (competenza)	22,00	109,25	60,53

Si segnala che, a decorrere dall'anno 2006, il Comune ha affidato il servizio di vigilanza urbana alla Comunità Valsugana e Tesino e dal 01.07.2016 al Comune di Borgo Valsugana. Secondo quanto disposto dalla vigente convenzione che disciplina il servizio svolto in forma associata, ai Comuni aderenti spetta il riversamento pari al 25% degli introiti relativi alle sanzioni per violazione del codice della strada al netto della quota di spettanza all'ente proprietario della strada (PAT) e delle spese relative alla riscossione delle sanzioni da parte di Trentino Riscossioni S.p.A.

Tipologie di spese	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
Spesa corrente	22,00	109,25	60,53
Spesa per investimenti	-	-	-

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.945.460,61 come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			583.298,91
RISCOSSIONI	1.534.534,62	2.841.288,32	4.375.822,94
PAGAMENTI	776.848,86	3.231.975,46	4.008.824,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			950.297,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
<i>Differenza</i>			950.297,53
RESIDUI ATTIVI	1.588.843,71	1.324.453,05	2.913.296,76
RESIDUI PASSIVI	566.696,79	573.613,90	1.140.310,69
<i>Differenza</i>			1.772.986,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			82.030,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C/ CAPITALE			695.792,19
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2019			1.945.460,61

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	0,00
	Fondi destinati agli investimenti	17.790,72
	Fondi accantonati	382.224,28
	Fondi disponibili	1.545.445,61
	Totale avanzo/disavanzo	1.945.460,61

L'avanzo di amministrazione si origina dal risultato della gestione di competenza, dal saldo positivo in conto residui e dall'avanzo di esercizi precedenti non utilizzato nel 2019.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nell'esercizio 2019 può essere ripartito come segue:

	Importo		Importo
Avanzo vincolato utilizzato per la spesa corrente	-	Avanzo vincolato utilizzato per la spesa in conto capitale	1.441,67
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento della spesa corrente	-	Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	-
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	-	Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	263.495,50
Avanzo disponibile/libero utilizzato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	-	Avanzo vincolato utilizzato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	-
Avanzo disponibile/libero utilizzato per l'estinzione anticipata di prestiti	-	Avanzo quota per spese in conto capitale utilizzato per la spesa in conto capitale	41.891,10
Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa corrente o il rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	-	Totale avanzo di amministrazione utilizzato per la spesa in conto capitale	306.828,27

Il Comune di Castello Tesino ha accantonato una quota dell'avanzo 2019 pari a € 195.766,42 al Fondo Crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	4.165.741,37
Totale impegni di competenza	-	3.805.589,36
Differenza tra FPV di entrata e FPV di spesa		79.191,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA		439.343,08

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	16.006,67
Minori residui passivi riaccertati	+	24.753,83
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.747,16

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		439.343,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		8.747,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI UTILIZZATO		306.828,27
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON UTILIZZATO		1.190.542,10
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019		1.945.460,61

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	1.346.145,78	1.497.370,37	1.945.460,61
di cui:			
Fondi vincolati		1.441,67	
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	51.104,63	51.104,63	17.790,72
Fondi di ammortamento	0,00	0,00	0,00
Fondi accantonati	151.303,52	200.141,21	382.224,28
Fondi non vincolati (+/-)*	1.143.737,63	1.244.682,86	1.545.445,61
TOTALE	1.346.145,78	1.497.370,37	1.945.460,61

In merito ad un eventuale utilizzo difforme dei fondi vincolati l'organo di revisione osserva quanto segue:

- si osserva il rispetto del disposto di cui all'art. 17 del T.U.L.R.O.C. e 20 del relativo Regolamento di attuazione.
- per altre osservazioni in merito ai Residui si rinvia a quanto esposto in merito alla gestione dei Residui di seguito esposta.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C.

I residui attivi e passivi esistenti al 01.01.2019 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2018.

L'Ente ha provveduto, con deliberazione della Giunta Comunale n. 35 del 28 febbraio 2020, al ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi					
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>Minori/maggiori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III <i>di cui vinc.</i>	1.942.173,44	894.068,79	1.034.346,54	1.928.415,33	-13.758,11
C/capitale Tit. IV, V	1.170.228,92	633.016,93	535.569,79	1.168.586,72	-1.642,20
Servizi c/terzi Tit. VI	26.982,64	7.448,90	18.927,38	26.376,28	-606,36
<i>Totale</i>	3.139.385,00	1.534.534,62	1.588.843,71	3.123.378,33	-16.006,67

Residui passivi					
<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Minori/maggiori residui</i>
Corrente Tit. I <i>di cui vinc.</i>	378.820,48	340.797,80	20.017,24	360.815,04	-18.005,44
C/capitale Tit. II	780.272,79	251.938,36	522.257,60	774.195,96	-6.076,83
Rimb. prestiti Tit. III	30.993,12	30.993,12		30.993,12	
Servizi c/terzi Tit. IV	178.213,09	153.119,58	24.421,95	177.541,53	-671,56
Totale	1.368.299,48	776.848,86	566.696,79	1.343.545,65	-24.753,83

Non sono stati rilevati maggiori accertamenti in conto anno 2019.

Si è provveduto inoltre:

- alla cancellazione definitiva di residui attivi pari a € 16.006,67 e di residui passivi pari a € 24.753,83 derivanti dagli esercizi 2018 e precedenti stabilendo i residui attivi conservati in € 1.588.843,71 e quelli passivi conservati in € 566.696,79;
- alla riduzione di accertamenti ed impegni iscritti nella competenza 2019 per € 475.279,33 in entrata ed € 1.309.064,18 in spesa stabilendo i residui attivi conservati dalla competenza 2019 in € 1.324.453,05 e quelli passivi conservati in € 573.613,90;
- alla reimputazione all'esercizio 2020 per € 401.500,18 di entrate 2019 e per € 1.179.323,17 di spese 2019 in quanto non esigibili alla data del 31.12.2019.

Non sono stati eliminati residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato.

Sono stati rilevati **minori residui attivi** per complessivi Euro 16.006,67 dichiarati insussistenti o ri-accertati relativi a:

Cap.	Descrizione	Minori residui	Motivo eliminazione
25	Imposta di soggiorno	32,83	stralcio crediti affidati a agenti riscossione - determ. tributi n. 3/2020
37	Violazioni ICIAP a seguito di accertamento	1.789,45	stralcio crediti affidati a agenti riscossione - determ. Tributi n. 3/2020
38	Violazioni ICI a seguito di accertamento	3.120,21	stralcio crediti affidati a agenti riscossione - determ.

			Tributi n. 3/2020
50/2	TRSU – addizionale ECA	967,61	stralcio crediti affidati a agenti riscossione – determ. Tributi n. 3/2020
50/2	TRSU – addizionale ECA	299,17	stralcio crediti inesigibili/insussistenti-determ. Serv. tributi n. 8/2020
50/3	Recupero costi scarica smaltimento RSU	1.279,36	stralcio crediti affidati a agenti riscossione – determ. Tributi n. 3/2020
50/3	Recupero costi scarica smaltimento RSU	2.973,12	stralcio crediti inesigibili/insussistenti-determ. Serv. tributi n. 8/2020
51	Violazioni TRSU a seguito di accertamento	159,60	stralcio crediti affidati a agenti riscossione – determ. Tributi n. 3/2020
55	Maggiorazione TARES	104,00	crediti inesigibili – determ. Tributi n. 11/2020
405	Servizio idrico integrato – acquedotto	129,61	inesigibilità partite ruolo coattivo - determ. servizio tributi n. 4/2020
405	Servizio idrico integrato – acquedotto	199,00	crediti insussistenti per rettifiche/imputazioni su altri accertamenti
405	Servizio idrico integrato – acquedotto	145,95	stralcio crediti inesigibili-determ. serv. tributi n. 1/2019
414	Servizio idrico integrato – fognatura	61,94	crediti insussistenti per rettifiche/imputazioni su altri accertamenti
414	Servizio idrico integrato – fognatura	11,20	stralcio crediti inesigibili-determ. serv. tributi n. 1/2019
415	Canone depurazione	123,88	crediti insussistenti per rettifiche/imputazioni su altri accertamenti
415	Canone depurazione	9,91	stralcio crediti inesigibili-determ. serv. tributi n. 1/2019
420	Canone depurazione anni pregressi	6,99	stralcio crediti inesigibili-determ. serv. tributi n. 1/2019
695	Concorso privati mensa scuola materna	0,29	somma inclusa in altro accertamento per maggior versamento pasti di ottobre 2018
480	Particelle boschive	45,00	soggetti inadempienti - revoca particella
480	Particelle boschive	75,00	corrispettivi non dovuti per particelle rinunciate o soggetti trasferiti
505	Proventi da taglio ordinario di boschi	2.099,05	minor introito in seguito a misurazione finale inferiore

			al preventivo
515	Recupero spesa lavori di esbosco, trasporto ed accatastamento a piazzale Figliezzi della legna da ardere	30,00	minor introito per calo naturale legna e cessioni omaggio
735/2	Concorsi e rimborsi vari	43,86	crediti insussistenti per rettifiche/imputazioni su altri accertamenti
735/2	Concorsi e rimborsi vari	51,08	somma incassata su altro accertamento
1150	Contributo PAT per lavori recupero habitat loc. Reganella	431,36	minor contributo erogato a seguito rendicontazione spesa lavori
1240	Accertamento quota fondo investimenti ex FIM	930,73	minor finanziamento richiesto per minor spesa a contabilità finale
1243	Contributo PAT Fondo per gli investimenti	183,24	minor finanziamento richiesto per minor spesa a contabilità finale
1316	Trasferimento BIM Brenta finanziamento spesa c/cap	96,87	minor finanziamento richiesto per minor spesa a contabilità finale
3025/1	Recupero anticipazioni per c/terzi generico	591,40	stralcio crediti affidati a agenti riscossione
3025/1	Recupero anticipazioni per c/terzi generico	14,96	minor rimborso richiesta per spesa IVA non sostenuta

Movimentazione nell'anno 2019 dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2014:

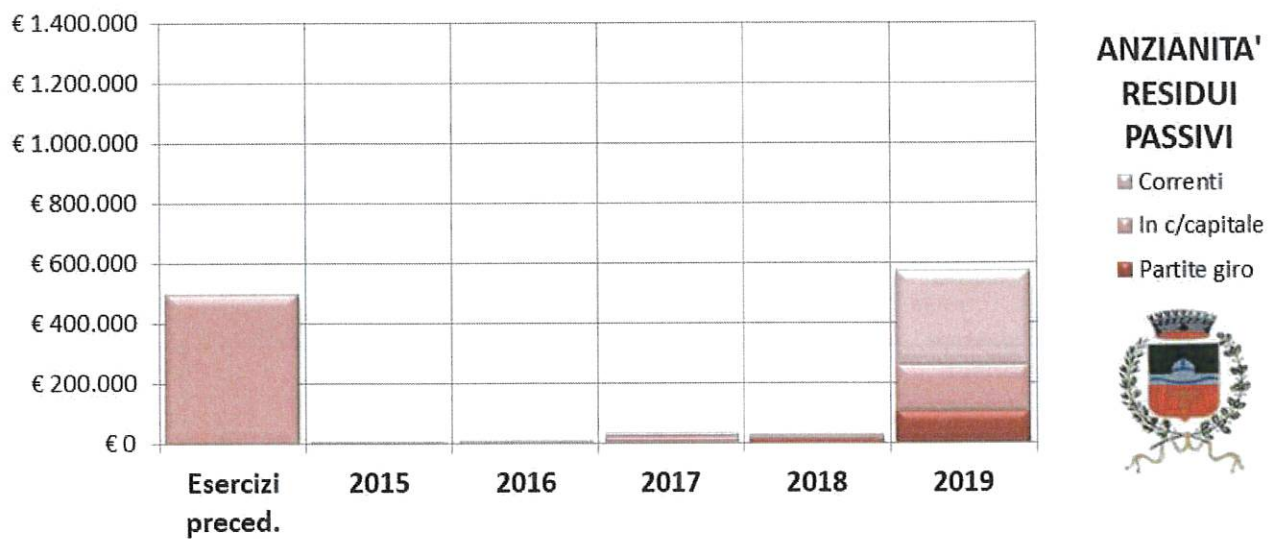
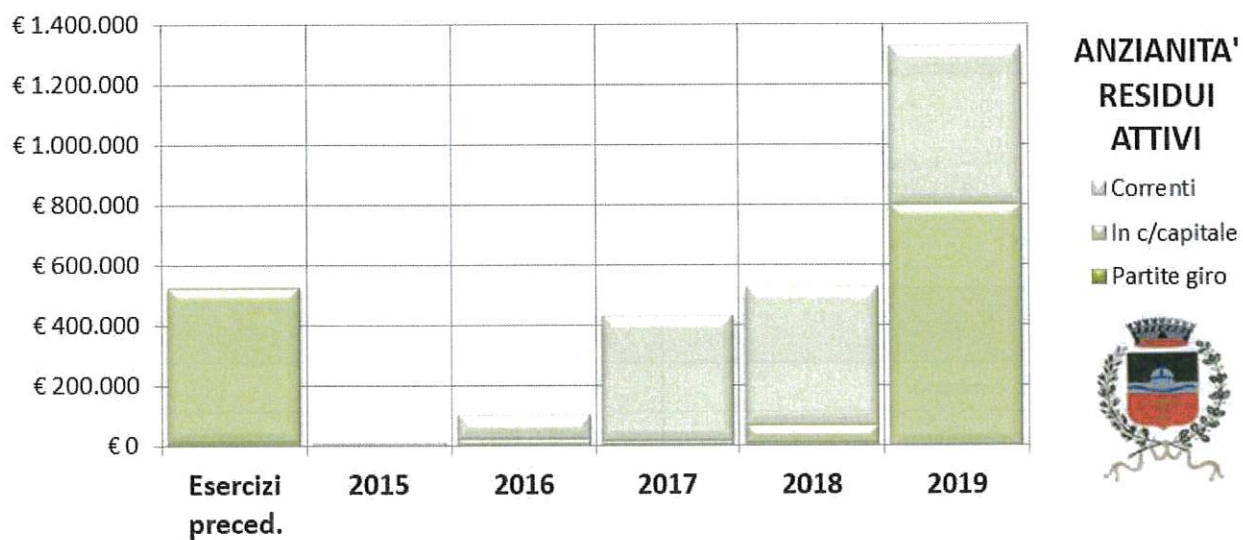
	Titolo I	Titolo III	Titolo VI
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2018	11.361,31	33.605,51	9.923,52
Residui riscossi	110,00	421,71	0,00
Residui stralciati o cancellati	10.717,31	813,42	591,40
Residui da riscuotere al 31.12.2019	534,00	32.370,38	9.332,12

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2014, iscritti in contabilità mediante ruoli:

	Euro
Somme iscritte a ruolo al 01.01.2019, provenienti da anni ante 2014	€ 10.613,31
Somme rimosse nell'anno 2019 per residui ante 2014	€ -
Sgravi richiesti nell'anno 2019 per residui ante 2014	€ 10.613,31
Somme conservate al 31.12.2019	0,00

Analisi "anzianità" dei Residui:

Residui attivi	Esercizi Precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I	534,00			15.298,00	42.752,02	115.348,93	173.932,95
di cui Tarsu							0,00
Titolo II			79.362,85	402.469,73	417.577,54	411.178,51	1.310.588,63
Titolo III	32.711,34	6.454,30	20.641,76	7.638,74	8.906,26	298.196,89	374.549,29
di cui Tariffa smaltimento rifiuti							0,00
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada							0,00
Titolo IV	477.853,25			5.265,52	52.451,02	497.923,25	1.033.493,04
Titolo V							0,00
Titolo VI	11.460,31	1.512,93	1.577,31	973,96	3.402,87	1.805,47	20.732,85
TOTALE	522.558,90	7.967,23	101.581,92	431.645,95	525.089,71	1.324.453,05	2.913.296,76
Residui passivi	Esercizi Precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Titolo I			6.324,00	12.693,24	1.000,00	310.081,44	330.098,68
Titolo II	493.353,25			15.938,47	12.965,88	124.011,83	646.269,43
Titolo III						30.993,12	30.993,12
Titolo IV	1.544,32	950,90	2.654,66	5.319,00	13.953,07	108.527,51	132.949,46
TOTALE	494.897,57	950,90	8.978,66	33.950,71	27.918,95	573.613,90	1.140.310,69



ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO**a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2019**

<i>Entrate</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
FPV	di parte corrente	27.284,34	89.310,79	62.026,45	227%
FPV	di parte capitale	195.000,00	767.703,27	572.703,27	
Titolo I	Entrate correnti trib., contrib. e per.	802.200,00	804.910,77	2.710,77	0%
Titolo II	Trasferimenti correnti	482.935,12	473.799,31	-9.135,81	-2%
Titolo III	Entrate extratributarie	897.882,95	1.077.667,32	179.784,37	20%
Titolo IV	Entrate in c/capitale	957.160,00	1.611.530,69	654.370,69	68%
Titolo VII	Anticipazioni da ist. Tesoriere	250.000,00	250.000,00		
Titolo IX	Entrate per c/terzi e partite di giro	835.000,00	835.000,00		
Avanzo di amministrazione applicato			306.828,27	306.828,27	-----
Totale		4.447.462,41	6.216.750,42	1.769.288,01	40%

<i>Spese</i>		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2019</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Titolo I	Spese correnti	2.167.959,29	2.376.995,87	209.036,58	10%
Titolo II	Spese in conto capitale	1.152.160,00	2.712.411,43	1.560.251,43	135%
Titolo IV	Rimborso di prestiti	42.343,12	42.343,12		
Titolo V	Chiusura anticipazioni da ist. Tesor.	250.000,00	250.000,00		
Titolo VII	Spese per servizi per conto terzi	835.000,00	835.000,00		
Totale		4.447.462,41	6.216.750,42	1.769.288,01	40%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2018	2019	2018	2019
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	61.267,01	60.978,86	61.267,01	60.978,86
Ritenute erariali	118.651,69	129.636,74	118.651,69	129.636,74
Altre ritenute al personale per conto di terzi	3.105,42	3.398,73	3.105,42	3.398,73
Ritenute su fatture soggette a split payment	241.020,63	305.887,79	241.020,63	305.887,79
Depositi cauzionali	21.778,50	8.287,26	21.778,50	8.287,26
Servizi per conto di terzi	93.168,78	70.000,00	93.168,78	70.000,00
Anticipazioni per conto dello Stato	10.517,44	9.550,19	10.517,44	9.550,19
Fondi per il servizio di economato	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Depositi per spese contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	552.009,47	590.239,57	552.009,47	590.239,57

Le principali partite di entrata e correlata spesa, contenute nella voce "Servizi per conto di terzi" con il relativo ammontare sono (solo anno 2019):

Descrizione impegno	Importo
Bonus fiscale D.L. 66 dd. 24.04.2014 compensato con versamenti mensili IRPEF	€ 10.819,38
Rimborsi IRPEF da mod. 730 conguagliati con versamenti mensili IRPEF	€ 17.332,00
Crediti IRPEF dipendenti compensati con versamenti F24	€ 412,96
Maggior introito permessi raccolta funghi da utilizzare per copertura spese gestione associata servizio custodia foresale	€ 16.128,90
Spesa servizi cimiteriali (tumulazioni, ecc.) a carico parenti defunti	€ 6.771,00
Contabilizzazione versamenti tributi (TARES, IMIS) non di competenza del Comune e altri incassi indebiti da restituire ai versanti	€ 7.121,40
Giro contabile quota spesa servizio riscossione Trentino Riscossioni S.p.A. a carico contribuente	€ 85,32
Riversamento quota c/Inps TFR dipendenti cessato	11.329,04

c) Verifica del patto di stabilità interno

Lo Statuto speciale per il Trentino Alto – Adige stabilisce, all'articolo 79, comma 3, che "Al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, la regione e le province concordano con il Ministero dell'economia e delle finanze gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento ai saldi di bilancio da conseguire in ciascun periodo. Fermi restando gli obiettivi complessivi di finanza pubblica, spetta alle province stabilire gli obblighi relativi al patto di stabilità interno e provvedere alle funzioni di coordinamento con riferimento agli enti locali".

Il combinato disposto dell'art. 1, comma 710, della legge di stabilità 2019 (nazionale) e dell'art. 16, comma 2, della legge provinciale 30 dicembre 2015, n. 21 "Legge di stabilità provinciale 2019", che in sostituzione del patto di stabilità introduce, a partire dall'esercizio 2019, un meccanismo di equilibrio finanziario basato sul saldo di competenza, che non potrà mai essere negativo calcolato dalla somma delle entrate finali (entrate correnti, entrate in c/capitale ed entrate da riduzione di attività finanziarie) e diminuito dalle spese finali (spese correnti, spese in c/capitale e spese per incremento di attività finanziarie);

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

La legge 12 agosto 2019, n. 164, reca "Modifiche alla Legge n. 243/12, in materia di equilibrio dei bilanci delle Regioni e degli Enti Locali"; l'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5

dello schema di bilancio previsto dal D.lgs 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

La legge di stabilità, sopra richiamata, prevede l'introduzione, nel calcolo del saldo finanziario, del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa.

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ESERCIZIO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	89.310,79
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	767.703,27
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	857.014,06
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	882.237,68
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	456.338,07
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.087.959,16
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.148.966,89
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	306.828,27
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.920.546,84
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	82.030,80
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.002.577,64
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.252.507,57
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	695.792,19
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	1.948.299,76
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾		0,00

(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 $N=A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M$	788.466,73
---	------------

Il prospetto appena riportato, dimostra il **rispetto dell'obiettivo di saldo per l'anno 2019**.

Verificato che la Legge 30 dicembre 2018 n. 145 (Legge di bilancio 2019), a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 247/2017, ha sancito il superamento del rispetto del vincolo di finanza pubblica, in particolare i commi 819, 820 e 821 prevedono che:

"819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Nessun organismo partecipato direttamente e/o indirettamente (società, consorzio, unione, ecc.) si è assunto l'onere di effettuare pagamenti o realizzare opere ed investimenti pubblici "originariamente previsti nel bilancio di previsione dell'ente e nel piano delle opere pubbliche".

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE**Titolo I - Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2018:

	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Previsioni definitive 2019 (A)</i>	<i>Rendiconto 2019 (B)</i>	<i>Differenza B-A</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.				
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	22.091,35	551,88	13.271,16	12.719,28
I.M.U.	400,00			
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	39.107,02		79.687,32	79.687,32
I.M.I.S.	802.608,61	800.000,00	784.914,91	-15.085,09
Tributo Servizi Indivisibili (Ta.S.I.)				
Addizionale IRPEF				
Addizionale sul consumo di energia elettrica				
Imposta sulla pubblicità	2.452,20	4.060,20	4.065,60	5,40
Altre imposte	696,33	298,69	298,69	
Totale categoria I	867.355,51	804.910,77	882.237,68	77.326,91
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
Liquid./accertamento anni pregressi				
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche (TOSAP)				
Liquid./accertamento anni pregressi				
TOSAP				
Altre tasse				
Totale categoria II				
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Altri tributi propri				
Totale categoria III				
Totale entrate tributarie	867.355,51	804.910,77	882.237,68	77.326,91

Non si evidenziano scostamenti di particolare rilevanza tra le fasi dell'entrata.

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti buoni risultati e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

<i>Recupero evasione</i>	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici/IMU/Ta.S.I.	551,88	92.958,48	23.185,55
Altri tributi			
T.I.A.			
Altre entrate non tributarie			
Totale	551,88	92.958,48	23.185,55

Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IM.I.S.)

Il gettito delle imposte, come risulta dagli atti, è così riassunto:

	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale e fattispecie assimilate			
Aliquote altri fabbricati			
Aliquota aree edificabili	8,95	8,95	8,95
Proventi abitazione principale e fattispecie assimilate			
Proventi altri fabbricati	702.186,08	687.883,84	693.717,14
Proventi aree edificabili	71.499,01	73.071,68	68.221,98
TOTALE ACCERTAMENTI CONTABILI	773.685,09	760.955,52	761.939,12
TOTALE RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA			
TOTALE RISCOSSIONI IN C/RESIDUI			

La Provincia Autonoma di Trento, avvalendosi della competenza primaria in materia di tributi locali di natura immobiliare prevista dall'art. 80 dello Statuto speciale di autonomia, con la L.P. 30.12.2015, n. 14 ha istituito uno specifico tributo comunale immobiliare

denominato "Imposta Municipale Immobiliare Semplice (IM.I.S.)", che nel territorio provinciale ha sostituito le imposte I.MU. e T.A.S.I.

Per quanto riguarda le fattispecie imponibili l'IM.I.S. si differenzia da I.MU./T.A.S.I. principalmente per la tassazione delle aree fabbricabili coltivate di proprietà di agricoltori; l'IM.I.S. inoltre prevede l'attribuzione ai Comuni della titolarità dell'intero gettito d'imposta derivante dai fabbricati classificati in categoria "D", che a livello nazionale, per quanto riguarda la componente I.MU., è invece di spettanza erariale. Sull'abitazione principale è inoltre prevista, in luogo di una detrazione fissa, una detrazione d'imposta corrispondente alla rendita media dei fabbricati classificata in categoria A2 calcolata in ciascun Comune (segnatamente, per il Comune di Castello Tesino la detrazione è di € 261,41).

L'articolo 14 della L.P. n. 14/2015 ha fissato, a valere per l'anno d'imposta 2019, delle aliquote base, con facoltà per i Comuni di aumentarle fino ai limiti massimi stabiliti dall'art. 5, sesto comma della legge provinciale.

Per quanto riguarda il comune di Castello Tesino, con deliberazione consiliare n. 3 dd. 28.02.2019 sono state approvate le aliquote, le detrazioni e le deduzioni ai fini dell'applicazione dell'Imposta Immobiliare Semplice per l'anno 2019, come di seguito indicato:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35%	€ 261,41	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00%	€ 261,41	
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9	0,00%		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,87%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55%		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00%		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79%		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79%		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,00%		€ 1.500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,10%		€ 1.500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2017	2018	2019
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	25,43	10.448,00	4.706,26
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	409.565,32	453.208,64	405.138,91
Contributi e trasf. della Prov. Aut. di Trento per funz. delegate	-	-	-
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	-	-	-
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	55.594,97	41.853,82	46.492,90
Totale	465.185,72	505.510,46	456.338,07

Nell'anno 2019 la voce "contributi e trasferimenti correnti dello Stato" è stata movimentata in seguito al rimborso da parte del Commissariato del governo per la provincia di Trento delle spese sostenute per le consultazioni elettorali del 26.05.2019.

Nella categoria "contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento" risultano contabilizzati i trasferimenti relativi al fondo perequativo, al contributo per la scuola materna, per le spese del personale in seguito a rinnovi contrattuali e contribuzione Sanifonds, per le iniziative di politica familiare (comuni Family) e per la gestione associata del servizio di custodia forestale

Il contributo provinciale ex Fondo investimenti minori utilizzato nell'esercizio 2019 è stato applicato al titolo II dell'entrata per la somma di € 30.993,12 (quota parte del fondo da compensare con la spesa annuale per la restituzione della quota anticipata dalla PAT per l'estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel 2015) mentre la restante quota è stata destinata per il finanziamento della spesa in c/capitale.

All'interno della voce "contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico" viene contabilizzato il contributo assegnato dall'Agenzia del Lavoro per la realizzazione dell'Intervento 19 ed il riversamento da parte del comune capofila della gestione del servizio di polizia locale della quota parte delle entrate relative alle sanzioni per violazioni del codice della strada.

Titolo III - Entrate Extra-tributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2019, presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2018:

	<i>Rendiconto 2018</i>	<i>Previsioni definitive 2019 (A)</i>	<i>Rendiconto 2019 (B)</i>	<i>Differenza (B - A)</i>
Tip. 100 Vendita di beni e servizi	1.019.514,19	893.093,06	883.885,97	-9.207,09
Tip. 200 Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità		702,00	702,00	
Tip. 300 Interessi attivi	1.266,58	500,00	442,24	-57,76
Tip. 400 Altre entrate da redditi di capitale	62.859,45	74.549,20	74.530,65	-18,55
Tip. 500 rimborsi e altre entrate correnti	106.047,69	108.823,06	128.398,30	19.575,24
Totale entrate extratributarie	1.189.687,91	1.077.667,32	1.087.959,16	10.291,84

Proventi da servizi pubblici

Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio.

L'aumento degli accertamenti dei proventi dei servizi pubblici rispetto all'esercizio 2018 è principalmente dovuto all'importo maggiore per il servizio di acquedotto, fognatura e per il canone del servizio di depurazione (che deve essere riversato alla Provincia Autonoma di Trento), derivante sia dall'incremento delle tariffe che dall'aumento dei consumi fatturati, ed alle risorse derivanti dalla cessione dell'energia elettrica prodotta dalle centraline idroelettriche.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

<i>Servizi a domanda individuale</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% copertura realizzata</i>	<i>% copertura prevista</i>
Asilo nido					
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche					
Musei, pinacoteche, mostre					
Altri servizi					

<i>Servizi indispensabili</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% copertura realizzata</i>	<i>% copertura prevista</i>
Acquedotto	82.896,18	69.168,88	13.727,30	119,85%	100%
Fognatura e depurazione	78.033,62	76.518,92	1.514,70	101,98%	100%
Nettezza urbana				#DIV/0!	100%

L'ottenimento di un grado di copertura dei costi superiore al previsto per quanto riguarda il servizio di acquedotto è dovuto al sostenimento, in sede di rendiconto, di spese inferiori a quelle presuntivamente quantificate in sede di approvazione delle tariffe.

Il Comune non gestisce direttamente in economia i servizi elencati nella tabella sotto riportata.

<i>Servizi diversi</i>					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% copertura realizzata</i>	<i>% copertura prevista</i>
Gas metano					
Centrale del latte					
Distribuzione energia elettrica					
Teleriscaldamento					
Trasporti pubblici					
.....					

Proventi dei beni dell'ente

Sono riferiti alla gestione dei fabbricati (€ 129.715,09), dei boschi (€ 274.265,11), dei terreni (€ 31.354,46), del suolo pubblico (€ 11.184,14 – COSAP) ed al sovraccanone per la derivazione d'acqua corrisposto da Hydro Dolomiti Energia srl (€ 21.902,94).

E' stata registrata una sensibile riduzione degli accertamenti degli introiti relativi alla vendita del legname rispetto all'esercizio 2018: la tempesta VAIA ha, infatti, causato la presenza di grossi quantitativi di schianti che l'amministrazione comunale ha potuto vendere solo parzialmente ed a prezzi di mercato poco significativi. Va, inoltre, precisato che, in seguito all'applicazione della contabilità armonizzata, si procede ad una diversa contabilizzazione delle entrate riferite alla vendita dei lotti di legname in quanto prima accertate per intero in sede di sottoscrizione del contratto ed ora, invece, contabilizzate in base ai versamenti di acconto e saldo.

Interessi attivi

Sono riferiti interamente alle giacenze sul conto di tesoreria.

Dividendi dalle società partecipate

In sede di rendiconto 2019 il provento derivante dagli utili delle aziende partecipate è costituito dal dividendo distribuito dalla A.C.S.M. S.p.A. (€ 12.252,45, pari a quello riversato nel 2018), dal dividendo distribuito dalla Dolomiti Energia Holdig S.p.a. (€ 729,00) e dalla quota di utile distribuita dalla Costabrunella srl (€ 61.549,20 – utilizzata quale entrata non ripetitiva per la copertura di spese non ripetitive ed in c/capitale, così come nell'esercizio 2018).

Proventi diversi

Le entrate della categoria "Proventi diversi" di maggiore rilievo si riferiscono al rimborso da parte dei comuni associati della spesa per il servizio di custodia forestale (€ 14.417,78) e al riversamento da parte dei medesimi comuni dei proventi da permessi raccolta funghi (€ 8.338,39), al rimborso da parte dei comuni associati della spesa per la gestione del servizio entrate tributarie (€ 10.958,39), all'IVA a credito (€ 56.072,83), al rimborso per spese di rette di ricovero da parte di ospiti in case di riposo aventi il domicilio di soccorso (€ 6.360,00) ed a rimborsi e concorsi vari per € 26.002,13 (di cui € 12.891,00 quale rimborso di note di accredito da parte di Edison Energia S.p.A., € 3.634,69 per rimborso di una nota di accredito da parte di Ecoopera soc. coop., € 1.624,48 per il rimborso della spesa per il riscaldamento della sede dell'APT, € 1.087,12 per il rimborso della spesa sostenuta per la sostituzione di una porta danneggiata degli spogliatoi del centro sportivo, ecc).

Organismi partecipati

Per la consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi conseguiti e del risultato economico dell'ultimo esercizio/triennio chiuso, si rimanda al sito posto in essere dalla Corte dei Conti (<https://servizi.corteconti.it/siquel/>) in cui confluiscono i dati in tempo reale.

Altri organismi

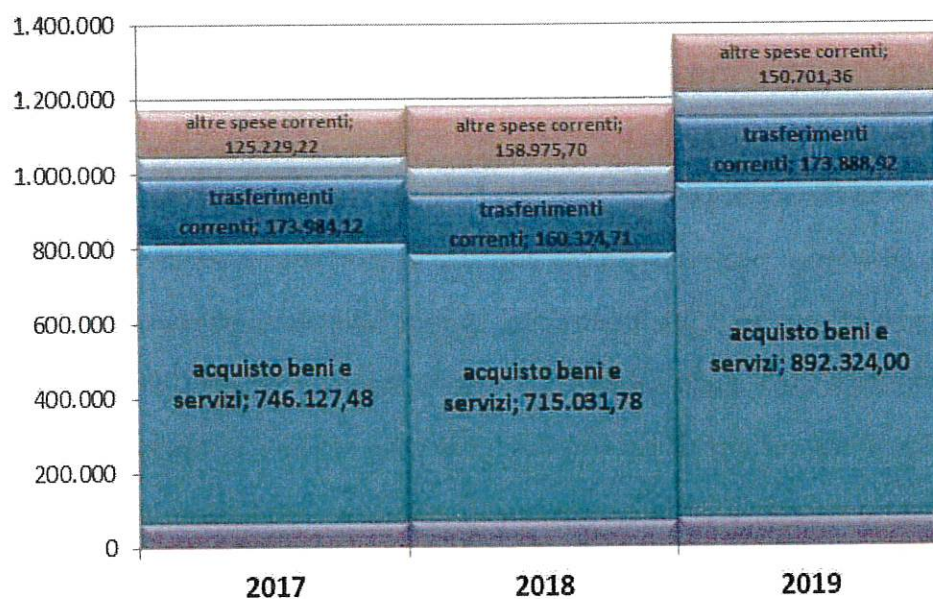
Non esistono aziende speciali, istituzioni, fondazioni e consorzi/azienda partecipati dal Comune di Castello Tesino (TN).

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro-aggregati, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per macro-aggregati						
		2017	2018	2019	composizione %	differenza % 2019-2018
101	redditi da lavoro dipendente	760.686,67	775.717,25	748.204,86	38,96%	-3,55%
102	imposte e tasse a carico ente	67.126,90	69.094,45	66.543,72	3,46%	-3,69%
103	acquisto beni e servizi	746.127,48	715.031,78	745.502,41	38,82%	4,26%
104	trasferimenti correnti	173.984,12	160.324,71	153.574,81	8,00%	-4,21%
105	trasferimenti di tributi					
106	fondi perequativi					
107	interessi passivi	3.832,69	3.338,42	2.820,42	0,15%	-15,52%
108	altre spese per redditi di capitale					
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	58.707,72	74.900,68	74.020,24	3,85%	-1,18%
110	altre spese correnti	125.229,22	158.975,70	129.880,38	6,76%	-18,30%
Totale spese correnti		1.935.694,80	1.957.382,99	1.920.546,84	100,00%	-1,88%

SPESE CORRENTI PER MACRO-AGGREGATI



Intervento 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2019 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2017	2018	2019
Dipendenti (rapportati ad anno)	18	18	18,03
Costo del personale	649.751,17	651.256,92	646.610,04
<i>Costo medio per dipendente</i>	<i>36.482,38</i>	<i>36.180,94</i>	<i>35.863,01</i>

- (1) E' considerato il solo personale dipendente (anche di altro Comune se comandato o in convenzione), escludendo collaborazioni e consulenze. Va indicato il numero di dipendenti normalizzato, ovvero pesato in relazione all'orario settimanale prestato, al periodo annuo lavorato, alla quota a carico del Comune in presenza di convenzioni/gestioni associate, quale riportato nel prospetto della consistenza del personale allegato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo. Non sono considerati i dipendenti comandati presso altri Enti.
- (2) Quale costo del personale va indicato l'importo di spesa contabilizzato all'intervento 1, escludendo collaborazioni e consulenze. In presenza di convenzioni/gestioni associate l'Ente capo-fila deve decurtare dal costo totale del personale in convenzione i rimborsi ricevuti dagli Enti convenzionati; questi ultimi devono indicare, quale costo del personale in convenzione, il rimborso all'Ente capo-fila, contabilizzato all'intervento 1 (Personale) o all'intervento 3 (Prestazione di servizi). Il costo del personale è decurtato altresì dei rimborsi ricevuti da parte degli altri Enti per il personale comandato presso gli Enti stessi.

Nel corso del 2019 sono state rilevate numerose movimentazioni all'interno del personale dipendente del comune di Castello Tesino. In particolare, è proseguita la sostituzione dell'assistente amministrativo/contabile addetto al protocollo/servizio personale, assente per maternità fino al 03.10.2019. Nell'ambito del servizio tecnico, per il posto vacante relativo al settore urbanistica privata si è provveduto ad un'assunzione di ruolo dal 01.03.2019 di un assistente tecnico a tempo parziale a 22 h fino al 31.03 e a 32 h fino al 30.06, ultimo giorno di servizio. Si è proceduto, quindi, alla sua sostituzione con un'altra assunzione in data 04.07.2019 di un assistente tecnico a tempo parziale a 18 h. Per il settore dei lavori pubblici, il dipendente Collaboratore tecnico ha svolto il proprio servizio fino al giorno delle dimissioni 03.03.2019; si è provveduto alla sua sostituzione con l'assunzione di un assistente tecnico a tempo parziale a 18 h dal 17.06 al 16.07.2019 e con l'assunzione di un altro assistente tecnico a tempo pieno dal 21.10.2019.

Intervento 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze riferite all'anno 2019 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO E RICERCA		
nessuno	-	-
CONSULENZA		
Incarico annuale al dott. Andrea Boso per la gestione dell'Associazione Forestale "TesinoAmbienteBoscoLegno"	1	€ 6.222,00
Incarico all'ing. Mirko Tovazzi con Studio a Rovereto per il supporto alla redazione della convenzione tra il Comune di Castello Tesino ed il Comune di Lamon, nell'ambito del rinnovo della concessione ad uso potabile dalle sorgenti Tolvà (pratica concessione C/1820), relativa alle modalità operative ed alle condizioni economico – giuridiche per la gestione dell'acquedotto interregionale Trentino – Veneto, nel tratto di collegamento tra il Comune di Castello Tesino ed il Comune di Lamon	1	€ 5.709,60
SPESA TOTALE	1	€ 11.931,60

Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza) e 39 duodecies (Incarichi di collaborazione) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

Agli incarichi è stata data adeguata pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito Internet istituzionale secondo le norme previste dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza (percorso: "Amministrazione Trasparente" → "Consulenti e Collaboratori"):

<http://www.comune.castello-tesino.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Consulenti-e-collaboratori/Titolari-di-incarichi-di-collaborazione-o-consulenza>

Elenco delle spese di rappresentanza sostenute dall'ente nell'anno 2019

Si riporta di seguito l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel 2019:

Descrizione dell'oggetto della spesa	Occasione in cui la spesa è stata sostenuta	Importo della spesa (euro, impegno competenza)
Incarico all'Albergo Cima d'Asta di Pieve Tesino per la predisposizione di un buffet	Riunione della Giunta Provinciale di Trento in data 08.02.2019 presso il comune di Castello Tesino	€ 495,00
Incarico alla Tipografia Litodelta Sas di Scurelle della fornitura di n. 15 libri dal titolo "Immagini dell'Ultima Cena in Valsugana e Tesino" di Vittorio Fabris di Telve Valsugana	Omaggi in occasione di manifestazioni o a personalità in visita a Castello Tesino	€ 300,00
Incarico alla ditta orologeria oreficeria Müller Renzo di Castello Tesino (TN), di procedere alla fornitura al Comune di n. 10 targhe 18 x 13 cm con stampa del logo del Comune stesso, complete di box in velluto 23 x 19	Omaggi in occasione di manifestazioni o a personalità in visita a Castello Tesino	€ 515,00
Incarico alla ditta Fersina Tour srl per noleggio pullman per viaggio a Stazzema - Pontestazzemese (LU) sabato 14 e domenica 15 settembre 2019	Viaggio della memoria in ricordo di don Fiore Menguzzo e familiari, trucidati dai nazifascisti il 12 agosto 1944 (in onore del Patto di Amicizia stipulato l'11 agosto 2013 tra i Comuni di Castello Tesino, Stazzema, Pisa, Pescaglia, Cascina e Domodossola)	€ 1.600,00
Incarico alla ditta ID Snc di Andreatta Luca e C. di Levico Terme per fornitura n. 12 gagliardetti con stampa del logo del Comune	Omaggi in occasione di manifestazioni o a personalità in visita a Castello Tesino	€ 174,22
Totale delle spese sostenute		€ 3.084,22

La pubblicazione di tali dati è stata riscontrata al seguente indirizzo:

<http://www.comune.castello-tesino.tn.it/Amministrazione-Trasparente/Altri-contenuti/Dati-ulteriori/Spese-di-rappresentanza>

Titolo II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>FPV al 31.12.2019</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
				<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
1.152.160,00	2.712.411,43	1.252.507,57	695.792,19	-1.459.903,86	-53,82%

La tabella che segue riassume le modalità di finanziamento delle spese di cui al titolo secondo:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	306.828,27	
- avanzo del bilancio corrente	5.963,36	
- oneri di urbanizzazione e concessioni	38.386,67	
- alienazione di beni	12.915,00	
- altre risorse (canoni aggiuntivi deriv. acque)	94.209,03	
Totale	458.302,33	
Mezzi di terzi:		
- mutui	0,00	
- prestiti obbligazionari	0,00	
- contributi comunitari	0,00	
- contributi Provincia Autonoma Trento	596.837,35	
- altri mezzi di terzi	406.618,84	
Totale	1.003.456,19	
Fondo pluriennale vincolato per spese c/ capitale		767.703,27
Totale risorse		2.229.461,79
Impieghi al titolo II della spesa		1.948.299,76

La differenza tra il totale delle risorse e quello degli impieghi pari a € 281.162,03 corrisponde al risultato positivo della gestione della parte in c/capitale dell'esercizio 2019.

INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi / entrate correnti	2017	2018	2019
	0,32%	0,25%	0,27%

Il Comune ha in essere una fideiussione dell'importo di € 172.638,00 rilasciata a garanzia di un'operazione di indebitamento della società partecipata Costabrunella srl per il finanziamento dei lavori di costruzione della centralina idroelettrica sul torrente Tolva.

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	83.281	72.991	62.207
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	10.290	10.784	11.302
Estinzioni anticipate ⁽¹⁾	0	0	0
Altre variazioni +/- ⁽²⁾			
Totale fine anno	72.991	62.207	50.905

(1) Quota capitale dei mutui

(2) da specificare

La spesa complessiva per il rimborso dei mutui (quota capitale) ammonta a Euro 11.302,26 (Euro 10.784,26 nel 2018) con un aumento del 4,8% rispetto al precedente esercizio.

La rigidità del bilancio dell'Ente, con riferimento alla spesa per il rimborso dei mutui, mostra i seguenti valori in costante miglioramento.

	2017	2018	2019
rimborso mutui (capitale + interessi) (a)	14.122,68	14.122,68	14.122,68
entrate titoli I + II + III (b)	2.015.368,35	2.562.553,88	2.426.534,91
indice di rigidità (a/b)	0,70%	0,55%	0,58%

L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento impegnate nel 2019 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2009 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2015 n. 14-94/Leg.

Forma indebitamento	Euro
• mutui;	negativo
• prestiti obbligazionari;	negativo
• aperture di credito;	negativo
• altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) (da specificare tipologia dell'operazione esempio: cartolarizzazioni, altri contratti di finanza derivata)	negativo
TOTALE	negativo

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari in derivati.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2019 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.

A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e sussistono debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento al 31.12.2019.

Evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dei rispettivi esercizi:

Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019
-	-	-

* * * * *

INVENTARIO

L'ente è dotato di inventario aggiornato al 31 dicembre 2019, nel quale sono registrati i beni immobili ed i beni mobili, distintamente tra beni demaniali, beni patrimoniali indisponibili e beni patrimoniali disponibili:

Immobilizzazioni immateriali	5.903,46
Immobilizzazioni materiali di cui:	33.131.050,34
- <i>inventario dei beni immobili</i>	32.920.344,78
- <i>inventario dei beni mobili</i>	210.705,56
Immobilizzazioni finanziarie	100.781,127
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	50.904,94
Altri	

* * * * *

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE		VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	81,19%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	1.672,49
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	36,36%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	748,93
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	44,84%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	9,13%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	98,38%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	33,32%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	32,74%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	0,58%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	41,37%
Capacità di risparmio	situazione economica / entrate correnti	19,16%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0 %
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	2,10%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	80,17%
Incidenza residui attivi su gestione corrente	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI/IMU/IMIS) / entrate correnti	26,84%
Incidenza residui passivi su gestione corrente	residui passivi di parte corrente / spese correnti	16,15%

NOTE:

- il dato della popolazione (1.178 abitanti) è riferito al 31.12.2019;
- il risultato della situazione economica è stato determinato in € 465.009,32 (mediante contabilizzazione delle entrate correnti, delle spese correnti e di rimborso delle quote capitale dei mutui e degli FPV di entrata e spesa);
- la spesa del personale presa a riferimento comprende quella del macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" e la spesa dell'Irap (senza tener conto dei rimborsi e dei trasferimenti per il personale in convenzione).

PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Tabella dei parametri obiettivi per i Comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

		SI	NO
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%		X
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		X
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		X
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		X
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		X
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		X
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		X
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		X

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametron deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL.

Sulla base dei parametri su indicati, l'ente (Comune di Castello Tesino, provincia di Trento) è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 37 del T.U.L.R.O.C. ed attesta che la relazione predisposta dalla Giunta Comunale contiene lo stato di realizzazione dei singoli programmi, una analisi dettagliata dei dati e dei valori finanziari ed esprime una serie di valutazioni che mette in luce l'apprezzabile sforzo di dimostrare l'efficacia dell'azione amministrativa.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Sulla scorta dei dati sopra evidenziali e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non si registrano a carico del Comune di Castello Tesino gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze.

Non si è reso pertanto necessario inviare segnalazioni al Consiglio Comunale.

Non si rilevano osservazioni conseguenti a:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- analisi e valutazione delle attività e passività potenziali.

L'ente ha provveduto al ri-accertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 31 del TURLOC dandone adeguata motivazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Castello Tesino (TN), 08 aprile 2020.

Il Revisore Legale dei Conti - dott. Mauro Angeli

